

FOGLIO INFORMATIVO

Ufficio federale delle assicurazioni sociali

Esportazione di assegni familiari

La legge prevede che il Consiglio federale regolerà a livello di ordinanza le condizioni per l'esportazione di assegni per i figli residenti all'estero. Gli assegni versati all'estero dovranno inoltre essere adeguati al potere d'acquisto.

Attualmente quasi tutti i Cantoni limitano più o meno il diritto a un assegno per i figli all'estero. Una volta introdotta la legge, il DFI intende disciplinare l'esportazione in modo ancora più restrittivo. Il margine di manovra di cui dispone la Svizzera nel quadro degli obblighi internazionali sarà interamente sfruttato.

Conseguenze pratiche

Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE/AELS: gli assegni familiari concessi a persone esercitanti un'attività lucrativa sono esportati senza limitazioni. L'Accordo si applica reciprocamente.

Nel quadro dell'Accordo sulla libera circolazione delle persone tra la Svizzera e l'UE/AELS gli assegni familiari concessi a persone senza attività lucrativa non sono esportati.

Convenzioni bilaterali di sicurezza sociale: l'esportazione sarà disciplinata nel modo più restrittivo possibile. Le prestazioni saranno adeguate al potere d'acquisto. La Svizzera chiede che sia applicato il principio di reciprocità.

Altri Stati: gli assegni familiari non saranno esportati.

Con la normativa proposta la cerchia di figli residenti all'estero per i quali sono versati assegni registrerà una riduzione rispetto ad oggi.

Dati numerici

Attualmente vi sono complessivamente 190'000 figli residenti all'estero che danno diritto ad assegni familiari:

Figli di frontalieri stranieri	110'000
Figli di frontalieri svizzeri *)	10'000
Figli di dimoranti temporanei	35'000
Figli di persone con permesso di domicilio	35'000
Totale	190'000

*) Si tratta di figli con un genitore di nazionalità svizzera che lavora in Svizzera, ma risiede in un Paese limitrofo.

Per questi 190'000 figli sono versati assegni familiari per 450 milioni di franchi. Secondo la nuova legge questo importo passerà a 500 milioni di franchi (+ 50 milioni). I costi supplementari sono dovuti all'aumento degli assegni.

In Svizzera, gli aventi diritto agli assegni familiari aumenteranno di circa 50'000 unità per un totale di 1.75 milioni di persone. Secondo la nuova legge, infatti, anche le persone senza attività lucrativa potranno richiedere assegni familiari per i figli e i giovani in formazione.

Informazioni

- Marc Stampfli, caposettore, UFAS, Tel. 031 322 90 79, e-mail: familienfragen@bsv.admin.ch
- Maia Jaggi, UFAS, tel. 031 322 91 83, e-mail: familienfragen@bsv.admin.ch

Ulteriori informazioni

- <http://www.ufas.admin.ch/>